

Primo Piano

# Pellworm, l'isola che c'è (e che vuole continuare ad esserci)

di: Marina Carrera

14 maggio 2021



Quella che vedete in foto è **Sophie Backsen**, ha 22 anni, è una studentessa di agraria e in questi giorni è salita alla ribalta per aver vinto una causa giudiziaria contro lo Stato tedesco.

Il motivo? Sophie vive a **Pellworm**, una piccola isola tedesca che si trova nel **Mare del Nord**, a due metri sopra il livello del mare. Qui, assieme ai genitori, gestisce una fattoria che da oltre 300 anni appartiene alla sua famiglia. L'isola, e di conseguenza la secolare attività familiare, rischia di essere sommersa in breve tempo dai flutti causati dallo scioglimento della calotta artica.

Davanti al *Tribunale Costituzionale Federale di Karlsruhe*, supportata da diverse associazioni ambientaliste fra cui **Greenpeace**, Sophie porta al centro della diatriba una legge tedesca del 2019 secondo la quale "entro il 2030 le emissioni di Co2 saranno ridotte del 55%".

I giudici – inaspettatamente – le danno ragione ritenendo tale legge "*insufficiente e lenta nel raggiungimento di un futuro più eco sostenibile, e dunque gravoso, oltre che lesivo, di ogni libertà per le generazioni future*".

di Marina Carrera

---

## I numeri di Pellworm

La piccola isola di Pellworm, circa 6 miglia a largo della costa tedesca del Mar del Nord, estesa 37.44 Km<sup>2</sup>, produce tre volte la richiesta elettrica dei suoi 1.200 abitanti: 8 pale eoliche, che coprono il 70% del fabbisogno locale, una centrale solare e impianti a cogenerazione per il restante 30%.

---

## Fonti

- Tagesschau (news), video
- Greenpeace
- Taz.de
- Wired.it